



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 29.11.2007
COM(2007)762 definitivo

2007/0264 (COD)

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture e l'attività degli Stati membri con
attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale**

(rifusione)

(presentata dalla Commissione)

RELAZIONE

1. Il 1° aprile 1987 la Commissione ha deciso¹ di dare istruzione ai propri servizi di procedere alla codificazione di tutti gli atti legislativi dopo non oltre dieci modifiche, sottolineando che si tratta di un requisito minimo e che i vari servizi dovrebbero sforzarsi di codificare i testi di loro competenza anche a intervalli più brevi, al fine di garantire la chiarezza e la comprensione immediata delle disposizioni comunitarie.
2. La Commissione ha avviato la codificazione del regolamento (CEE) n. 2018/93 del Consiglio, del 30 giugno 1993, relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture e l'attività degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale². Il nuovo regolamento doveva sostituire i vari atti in esso incorporati³.
3. La decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione⁴, è stata modificata dalla decisione 2006/512/CE, che ha introdotto la procedura di regolamentazione con controllo per misure di portata generale intese a modificare elementi non essenziali di un atto di base adottato con la procedura di cui all'articolo 251 del trattato, anche sopprimendo taluni di questi elementi, o di completarlo tramite l'aggiunta di nuovi elementi non essenziali.
4. Gli atti previgenti adottati secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato devono essere aggiornati, conformemente alle procedure applicabili, in ottemperanza alla dichiarazione congiunta relativa alla decisione 2006/512/CE, con cui il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione⁵ hanno indicato che la nuova procedura deve applicarsi altresì agli atti preesistenti.
5. È pertanto opportuno convertire la codificazione del regolamento (CE) n. 2018/93 in una rifusione, al fine di introdurre le modifiche necessarie per adattarlo alla procedura di regolamentazione con controllo.

¹ COM(87) 868 PV.

² Eseguita ai sensi della comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio - Codificazione della normativa comunitaria, COM(2001) 645 definitivo.

³ Allegato VI della presente proposta.

⁴ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23. Decisione modificata da ultimo dalla decisione 2006/512/CE (GU L 200 del 22.7.2006, pag. 11).

⁵ GU C 255 del 21.10.2006, pag. 1.

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture e l'attività degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale

(Testo rilevante ai fini del SEE)

L PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 285, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione¹,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo²,

deliberando conformemente alla procedura di cui all'articolo 251 del trattato³,

considerando quanto segue:

↓ nuovo

- (1) Il regolamento (CEE) n. 2018/93 del Consiglio, del 30 giugno 1993, relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture e l'attività degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale⁴, è stato modificato in modo sostanziale e a più riprese⁵. In occasione di nuove modifiche, a fini di razionalità e chiarezza occorre provvedere alla rifusione di tale regolamento.

¹ GU C [...] del [...], pag.[...].

² GU C [...] del [...], pag. [...].

³ GU C [...] del [...], pag. [...].

⁴ GU L 186 del 28.7.1993, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).

⁵ V. allegato VI.

↓ 2018/93 considerando (1)

- (2) La convenzione sulla futura cooperazione multilaterale nella pesca dell'Atlantico nord-occidentale, approvata con regolamento (CEE) n. 3179/78 del Consiglio⁶, istituisce l'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO) e impone alla Comunità di fornire al Consiglio scientifico della NAFO tutte le informazioni statistiche e scientifiche disponibili richieste dal consiglio scientifico nell'espletamento dei propri compiti.

↓ 2018/93 considerando (2)

- (3) Tempestive statistiche sulle catture e sulle attività sono giudicate dal consiglio scientifico della NAFO come strumento essenziale nell'espletamento del proprio compito di valutare lo stato delle risorse alieutiche nell'Atlantico nord-occidentale.

↓ nuovo

- (4) Le misure necessarie all'attuazione del presente regolamento sono adottate secondo la decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione⁷.
- (5) In particolare, la Commissione deve essere delegata ad adattare l'elenco delle specie, le regioni statistiche di pesca e le descrizioni di tali regioni nonché le misure, i codici e le definizioni relativi all'attività di pesca, alle attrezzature e ai metodi di pesca. Poiché tali modificazioni hanno natura generale e mirano a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, tali misure devono essere adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 5 bis della decisione 1999/468/CE,

↓ 2018/93

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Ogni Stato membro trasmette alla Commissione dati sulle catture effettuate dalle navi registrate nello Stato membro o battenti bandiera dello Stato membro con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale, nel rispetto del regolamento (Euratom, CEE) n. 1588/90 del Consiglio⁸.

⁶ GU L 378 del 30.12.1978, pag. 1. Regolamento modificato dal regolamento (CEE) n. 653/80 (GU L 74 del 20.3.1980, pag. 1).

⁷ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23. Decisione modificata dalla decisione 2006/512/CE (GU L 200 del 22.7.2006, pag. 11).

⁸ GU L 151 del 15.6.1990, pag. 1.

I dati sulle catture nominali si riferiscono a tutti i prodotti ittici sbarcati o trasbordati in mare, in qualsiasi forma, escluso il pesce che, dopo la cattura, viene rigettato in mare, consumato a bordo o, a bordo, utilizzato come esca. Sono esclusi i dati relativi all'acquacoltura. I dati vengono rilevati in equivalente di peso vivo di tali sbarchi o trasbordi, con arrotondamento alla tonnellata più vicina.

Articolo 2

1. I dati da trasmettere sono di due tipi:

- a) le catture nominali annuali, espresse in tonnellate equivalente peso vivo degli sbarchi, per ognuna delle specie di cui all'allegato I in ciascuna delle regioni statistiche di pesca dell'Atlantico nord-occidentale, elencate all'allegato II e definite all'allegato III;
- b) le catture specificate alla lettera a) e la corrispondente attività di pesca, suddivise per mese di cattura, attrezzatura di pesca utilizzata, dimensione della nave e principali specie ricercate.

2. I dati di cui al paragrafo 1, lettera a) sono trasmessi entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento; possono essere dati preliminari. I dati di cui al paragrafo 1, lettera b) sono trasmessi entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento e sono dati definitivi.

I dati di cui al paragrafo 1, lettera a) devono essere chiaramente identificati come dati preliminari.

Non è richiesta la trasmissione di dati per combinazioni di specie/regioni di pesca per le quali non sono state registrate catture durante il periodo di riferimento.

Nel caso in cui lo Stato membro non abbia svolto attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale nel corso del precedente anno di calendario, esso ne informa la Commissione entro il 31 maggio dell'anno successivo.

3. Le definizioni e i codici da usare nella trasmissione dell'informazione relativa all'attività di pesca, alle attrezzature e ai metodi di pesca nonché alle dimensioni delle navi, sono elencati all'allegato IV.

↓ 2018/93 (adattato)
⇒ nuovo

4. ⇒ La Commissione può modificare ⇐ l'elenco delle specie, le regioni statistiche di pesca e le descrizioni di tali regioni nonché le misure, i codici e le definizioni relativi all'attività di pesca, alle attrezzature e ai metodi di pesca.

⇒ Le misure volte a modificare elementi non essenziali del presente regolamento sono adottate ⇐ secondo la procedura ⇒ di regolamentazione con controllo ⇐ di cui all'articolo 6, paragrafo 2.

↓ 2018/93

Articolo 3

Eccettuate le diverse disposizioni adottate nel quadro della politica comune della pesca, ogni Stato membro è autorizzato a utilizzare tecniche di campionamento per desumere i dati sulle catture per quelle parti della flotta peschereccia per le quali una rilevazione completa dei dati implicherebbe procedure amministrative eccessive. Le procedure di campionamento e la proporzione dei dati totali derivati da tali metodi vengono precisati dallo Stato membro nella relazione presentata ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1.

Articolo 4

↓ 2018/93 (adattato)

Gli Stati membri adempiono agli obblighi verso la Commissione imposti dagli articoli 1 e 2 trasmettendo i dati nel formato esemplificato all'allegato V.

Previo accordo della Commissione, gli Stati membri possono trasmettere i dati in un formato diverso.

↓ 2018/93

Articolo 5

La Commissione trasmette le informazioni contenute nelle comunicazioni, se possibile entro 24 ore dal ricevimento delle stesse, al segretario esecutivo della NAFO.

↓ 1882/2003 art. 3 e allegato III,
punto 44 (adattato)
⇒ nuovo

Articolo 6

1. La Commissione è assistita dal Comitato permanente di statistica agraria, ☒ istituito dalla decisione 72/279/CEE del Consiglio⁹, ☒ qui di seguito denominato «il Comitato».

2. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano ⇒ l'articolo 5 bis, paragrafi da 1 a 4, e l'articolo ⇐ 7 della decisione 1999/468/CE, tenendo conto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.

~~Il periodo di cui all'articolo 5, paragrafo 6 della decisione 1999/468/CE è fissato a tre mesi.~~

~~Il Comitato adotta il proprio regolamento interno.~~

⁹ GU L 179 del 7.8.1972, pag. 1.

↓ 2018/93 (adattato)

Articolo 7

1. ☒ Entro il 28 luglio 1994 gli ☒ Stati membri trasmettono alla Commissione una relazione dettagliata sui metodi con cui vengono desunti i dati sulle catture e sull'attività di pesca; essa specifica anche il grado di rappresentatività e di affidabilità dei dati medesimi. In collaborazione con gli Stati membri, la Commissione elabora un riepilogo di tali relazioni.
 2. Gli Stati membri informano la Commissione, entro tre mesi, circa le eventuali modifiche alle informazioni di cui al paragrafo 1.
 3. Le relazioni metodologiche, la disponibilità e attendibilità dei dati di cui al paragrafo 1, e le altre questioni connesse coll'applicazione del presente regolamento sono esaminate, una volta all'anno, in seno al competente gruppo di lavoro del Comitato.
-

↓

Articolo 8

Il regolamento (CEE) n. 2018/93 è abrogato.

I riferimenti al regolamento abrogato si intendono fatti al presente regolamento e si leggono secondo la tavola di concordanza dell'allegato VII.

↓ 2018/93 (adattato)

Articolo 9

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il [...]

Per il Parlamento europeo
Il Presidente
[...]

Per il Consiglio
Il Presidente
[...]

ALLEGATO I

**ELENCO DELLE SPECIE RILEVATE NELLE STATISTICHE COMMERCIALI
SULLE CATTURE PER L'ATLANTICO NORD-OCCIDENTALE**

Gli Stati membri devono rilevare le catture nominali delle specie contraddistinte, nell'elenco che segue, da un asterisco (*). La rilevazione delle catture nominali delle rimanenti specie è facoltativa per quanto riguarda l'individuazione delle singole specie. Tuttavia, se non sono trasmessi per singole specie, i dati vanno inclusi in categorie di aggregazione. Gli Stati membri hanno facoltà di trasmettere dati per specie non figuranti nell'elenco, purché queste siano chiaramente individuate.

Nota: «n.d.a.» è l'abbreviazione di: «non denominato altrove».

Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
PESCI (OSSEI) DEMERSALI			
Merluzzo bianco	COD (*)	<i>Gadus morhua</i>	Atlantic cod
Eglefino	HAD (*)	<i>Melanogrammus aeglefinus</i>	Haddock
Scorfani atlantici n.d.a.	RED (*)	<i>Sebastes spp.</i>	Atlantic redfishes n.e.i.
Nasello atlantico	HKS (*)	<i>Merluccius bilinearis</i>	Silver hake
Musdea atlantica	HKR (*)	<i>Urophycis chuss</i>	Red hake
Merluzzo carbonaro	POK (*)	<i>Pollachius virens</i>	Saithe (= pollock)
Scorfano di Norvegia	REG (*)	<i>Sebastes marinus</i>	Golden redfish
Sebaste	REB (*)	<i>Sebastes mentella</i>	Beaked redfish
Passera canadese	PLA (*)	<i>Hippoglossoides platessoides</i>	American plaice (L. R. dab)
Passera lingua di cane	WIT	<i>Glyptocephalus cynoglossus</i>	Witch flounder
Limanda	YEL (*)	<i>Pleuronectes ferruginea</i>	Yellowtail flounder
Ippoglosso nero	GHL (*)	<i>Reinhardtius hippoglossoides</i>	Greenland halibut

Ippoglosso atlantico	HAL (*)	<i>Hippoglossus hippoglossus</i>	Atlantic halibut
Limanda americana	FLW (*)	<i>Pseudopleuronectes americanus</i>	Winter flounder
Rombo dentato	FLS (*)	<i>Paralichthys dentatus</i>	Summer flounder
Rombo canadese	FLD (*)	<i>Scophthalmus aquosus</i>	Windowpane flounder
Pleuronettiformi n.d.a.	FLX	<i>Pleuronectiformes</i>	Flatfishes n.e.i.
Rana pescatrice americana	ANG (*)	<i>Lophius americanus</i>	American angler
Caponi americani	SRA	<i>Prionotus spp.</i>	Atlantic searobins
Tomcod	TOM	<i>Microgadus tomcod</i>	Atlantic tomcod
Antimora blu	ANT	<i>Antimora rostrata</i>	Blue antimora
Melù	WHB	<i>Micromesistius poutassou</i>	Blue whiting (= poutassou)
Tordo americano	CUN	<i>Tautoglabrus adspersus</i>	Cunner
Brosmio	USK	<i>Brosme brosme</i>	Cusk (= tusk)
Merluzzo bianco	GRC	<i>Gadus ogac</i>	Greenland cod
Molva azzurra	BLI	<i>Molva dypterygia</i>	Blue ling
Molva	LIN (*)	<i>Molva molva</i>	Ling
Ciclottero	LUM (*)	<i>Cyclopterus lumpus</i>	Lumpfish (= lumpsucker)
Ombrina americana	KGF	<i>Menticirrhus saxatilis</i>	Northern kingfish
Pesce palla maculato	PUF	<i>Sphoeroides maculatus</i>	Northern puffer
Licodi	ELZ	<i>Lycodes spp.</i>	Eelpouts n.e.i.
Biennio viviparo americano	OPT	<i>Macrozoarces americanus</i>	Ocean pout
Merluzzo artico	POC	<i>Boreogadus saida</i>	Polar cod
Granatiere	RNG	<i>Coryphaenoides rupestris</i>	Roundnose grenadier
Granatiere	RHG	<i>Macrourus berglax</i>	Roughhead grenadier
Cicerelli	SAN	<i>Ammodytes spp.</i>	Sandeels (= sand lances)

Scazzoni n.d.a.	SCU	<i>Myoxocephalus spp.</i>	Sculpins n.e.i.
Sarago americano	SCP	<i>Stenotomus chrysops</i>	Scup
Tautoga	TAU	<i>Tautoga onitis</i>	Tautog
Tile gibboso	TIL	<i>Lopholatilus chamaeleonticeps</i>	Tilefish
Musdea americana	HKW (*)	<i>Urophycis tenuis</i>	White hake
Bavose lupe n.d.a.	CAT (*)	<i>Anarhichas spp.</i>	Wolf-fishes n.e.i.
Lupo di mare	CAA (*)	<i>Anarhichas lupus</i>	Atlantic wolf-fish
Bavosa lupa	CAS (*)	<i>Anarhichas minor</i>	Spotted wolf-fish
Pesci ossei demersali n.d.a.	GRO	<i>Osteichthyes</i>	Groundfishes n.e.i.

PESCI (OSSEI) PELAGICI

Aringa	HER (*)	<i>Clupea harengus</i>	Atlantic herring
Sgombro	MAC (*)	<i>Scomber scombrus</i>	Atlantic mackerel
Fieto americano	BUT	<i>Peprilus triacanthus</i>	Atlantic butterfish
Alaccia americana	MHA (*)	<i>Brevoortia tyrannus</i>	Atlantic menhaden
Costardella	SAU	<i>Scomberesox saurus</i>	Atlantic saury
Sardoncino americano	ANB	<i>Anchoa mitchilli</i>	Bay anchovy
Pesce serra	BLU	<i>Pomatomus saltatrix</i>	Bluefish
Carongo cavallo	CVJ	<i>Caranx hippos</i>	Crevalle Jack
Tombarello	FRI	<i>Auxis thazard</i>	Frigate tuna
Maccarello reale	KGM	<i>Scomberomorus cavalla</i>	King mackerel
Maccarello reale maculato	SSM (*)	<i>Scomberomorus maculatus</i>	Atlantic Spanish mackerel
Pesce vela del Pacifico	SAI	<i>Istiophorus platypterus</i>	Sailfish
Marlin bianco	WHM	<i>Tetrapturus albidus</i>	White marlin
Marlin azzurro	BUM	<i>Makaira nigricans</i>	Blue marlin

Pesce spada	SWO	<i>Xiphias gladius</i>	Swordfish
Tonno bianco	ALB	<i>Thunnus alalunga</i>	Albacore tuna
Palamita	BON	<i>Sarda sarda</i>	Atlantic bonito
Tonnetto	LTA	<i>Euthynnus alletteratus</i>	Little tunny
Tonno obeso	BET	<i>Thunnus obesus</i>	Bigeye tuna
Tonno rosso	BFT	<i>Thunnus thynnus</i>	Northern bluefish tuna
Tonnetto striato	SKJ	<i>Katsuwonus pelamis</i>	Skipjack tuna
Tonno albacora	YFT	<i>Thunnus albacares</i>	Yellowfin tuna
Sgombri n.d.a.	TUN	<i>Scombridae</i>	Tunas n.e.i.
Pesci ossei pelagici n.d.a.	PEL	<i>Osteichthyes</i>	Pelagic fishes n.e.i.

ALTRI PESCI OSSEI

Falsa aringa atlantica	ALE	<i>Alosa pseudoharengus</i>	Alewife
Ricciole n.d.a.	AMX	<i>Seriola spp.</i>	Amberjacks n.e.i.
Grongo americano	COA	<i>Conger oceanicus</i>	American conger
Anguilla americana	ELA	<i>Anguilla rostrata</i>	American eel
Alaccia americana	SHA	<i>Alosa sapidissima</i>	American shad
Argentine n.d.a.	ARG	<i>Argentina spp.</i>	Argentines n.e.i.
Ombrina	CKA	<i>Micropogonias undulatus</i>	Atlantic croaker
Aguglia americana	NFA	<i>Strongylura marina</i>	Atlantic needlefish
Alaccia vessillifera	THA	<i>Opisthonema oglinum</i>	Atlantic thread herring
Alepocefalo	ALC	<i>Alepocephalus bairdii</i>	Baird's slickhead
Ombrina nera	BDM	<i>Pogonias cromis</i>	Black drum
Perchia nera	BSB	<i>Centropristis striata</i>	Black sea bass
Alosa canadese	BBH	<i>Alosa aestivalis</i>	Blueback herring
Capelin	CAP ^(*)	<i>Mallotus villosus</i>	Capelin
Salmerini n.d.a.	CHR	<i>Salvelinus spp.</i>	Char n.e.i.

Cobia	CBA	<i>Rachycentron canadum</i>	Cobia
Leccia dei Caraibi	POM	<i>Trachinotus carolinus</i>	Common (= Florida) pompano
Alosa americana	SHG	<i>Dorosoma cepedianum</i>	Gizzard shad
Bum n.d.a.	GRX	<i>Pomadasyidae</i>	Grunts n.e.i.
Alosa	SHH	<i>Alosa mediocris</i>	Hickory shad
Pesce lanterna	LAX	<i>Notoscopelus spp.</i>	Lanternfish
Muggini n.d.a.	MUL	<i>Mugilidae</i>	Mulletts n.e.i.
Fieto americano	HVF	<i>Peprilus alepidotus</i> (= <i>Paru</i>)	North Atlantic harvestfish
Pesce burro maculato	PIG	<i>Orthopristis chrysoptera</i>	Pigfish
Sperlano	SMR	<i>Osmerus mordax</i>	Rainbow smelt
Ombrina ocellata	RDM	<i>Sciaenops ocellatus</i>	Red drum
Pagro	RPG	<i>Pagrus pagrus</i>	Red porgy
Suro americano	RSC	<i>Trachurus lathami</i>	Rough shad
Perchia americana	PES	<i>Diplectrum formosum</i>	Sand perch
Sarago americano	SPH	<i>Archosargus probatocephalus</i>	Sheepshead
Corvina striata	SPT	<i>Leiostomus xanthurus</i>	Spot croaker
Ombrina dentata	SWF	<i>Cynoscion nebulosus</i>	Spotted weakfish
Ombrina dentata	STG	<i>Cynoscion regalis</i>	Squeteague
Persicospigola striata	STB	<i>Morone saxatilis</i>	Striped bass
Storioni n.d.a.	STU	<i>Acipenseridae</i>	Sturgeons n.e.i.
Tarpon	TAR	<i>Tarpon</i> (= <i>Megalops atlanticus</i>)	Tarpon
Trote n.d.a.	TRO	<i>Salmo spp.</i>	Trout n.e.i.
Persicospigola americana	PEW	<i>Morone americana</i>	White perch
Berici	ALF	<i>Beryx spp.</i>	Alfonsinos

Spinarolo	DGS (*)	<i>Squalus acanthias</i>	Spiny (= picked) dogfish
Spinaroli n.d.a.	DGX (*)	<i>Squalidae</i>	Dogfishes n.e.i.
Smeriglio	POR (*)	<i>Lamna nasus</i>	Porbeagle
Squali n.d.a.	SHX	<i>Squaliformes</i>	Large sharks n.e.i.
Squalo mako	SMA	<i>Isurus oxyrinchus</i>	Shortfin mako shark
Squalo musoguzzo	RHT	<i>Rhizoprionodon terraenovae</i>	Atlantic sharpnose shark
...	CFB	<i>Centroscyllium fabricii</i>	Black dogfish
Squalo di Groenlandia	GSK	<i>Somniousus microcephalus</i>	Boreal (Greenland) shark
Squalo elefante	BSK	<i>Cetorhinus maximus</i>	Basking shark
Razza	RJD	<i>Leucoraja erinacea</i>	Little skate
...	RJL	<i>Dipturus laevis</i>	Barndoor skate
Razza occhiata	RJT	<i>Leucoraja ocellata</i>	Winter skate
Razza stellata	RJR	<i>Amblyraja radiata</i>	Thorny skate
...	RJS	<i>Malacoraja senta</i>	Smooth skate
...	RJQ	<i>Bathyrāja spinicauda</i>	Spinytail (spinetail) skate
...	RJG	<i>Amblyraja hyperborea</i>	Arctic skate
Razze n.d.a.	SKA (*)	<i>Raja spp.</i>	Skates n.e.i.
Pesci ossei n.d.a.	FIN	<i>Osteichthyes</i>	Finfishes n.e.i.

INVERTEBRATI

Calamaro	SQL (*)	<i>Loligo pealei</i>	Long-finned squid
Totano	SQI (*)	<i>Illex illecebrosus</i>	Short-finned squid
Totani; calamari n.d.a.	SQU (*)	<i>Loliginidae, Ommastrephidae</i>	Squids n.e.i.
Cannolicchio dell'Atlantico	CLR	<i>Ensis directus</i>	Atlantic razor clam

Cappa dura	CLH	<i>Mercenaria mercenaria</i>	Hard clam
Cappa artica	CLQ	<i>Arctica islandica</i>	Occan quahog
Cappa molle	CLS	<i>Mya arenaria</i>	Soft clam
Cappa americana	CLB	<i>Spisula solidissima</i>	Surf clam
Bivalvi	CLX	<i>Prionodesmacea,</i> <i>Teleodesmacea</i>	Clams n.e.i.
Canestrello americano	SCB	<i>Argopecten irradians</i>	Bay scallop
Canestrello calico	SCC	<i>Argopecten gibbus</i>	Calico scallop
Canestrello d'Islanda	ISC	<i>Chlamys islandica</i>	Icelandic scallop
Cappasanta americana	SCA	<i>Placopecten magellanicus</i>	Sea scallop
Pettinidi n.d.a.	SCX	<i>Pectinidae</i>	Scallops n.e.i.
Ostrica della Virginia	OYA	<i>Crassostrea virginica</i>	American cupped oyster
Mitilo comune	MUS	<i>Mytilus edulis</i>	Blue mussel
Busici n.d.a.	WHX	<i>Busycon spp.</i>	Whelks n.e.i.
Chioccioline di scogliera n.d.a.	PER	<i>Littorina spp.</i>	Periwinkles n.e.i.
Molluschi marini n.d.a.	MOL	<i>Mollusca</i>	Marine molluscs n.e.i.
Granciporro atlantico giallo	CRK	<i>Cancer irroratus</i>	Atlantic rock crab
Granchio nuotatore	CRB	<i>Callinectes sapidus</i>	Blue crab
Granchio comune	CRG	<i>Carcinus maenas</i>	Green crab
Granciporro atlantico rosso	CRJ	<i>Cancer borealis</i>	Jonah crab
Grancevola artica	CRQ	<i>Chionoectes opilio</i>	Queen crab
Granchio rosso di fondale	CRR	<i>Geryon quinque-dens</i>	Red crab
Granchio reale	KCT	<i>Lithodes maia</i>	Stone king crab
Crostacei reptanti n.d.a.	CRA	<i>Reptantia</i>	Marine crabs n.e.i.

Astice americano	LBA	<i>Homarus americanus</i>	American lobster
Gamberello boreale	PRA (*)	<i>Pandalus borealis</i>	Northern prawn
Gamberetto rosa	AES	<i>Pandalus montagui</i>	Aesop shrimp
Mazzancolle n.d.a.	PEN (*)	<i>Penaeus spp.</i>	Penaeus shrimps n.e.i.
Gobetti del Pacifico	PAN (*)	<i>Pandalus spp.</i>	Pink (= pandalid) shrimps
Crostacei di mare n.d.a.	CRU	<i>Crustacea</i>	Marine crustaceans n.e.i.
Ricci di mare	URC	<i>Strongylocentrotus spp.</i>	Sea urchin
Polichetti n.d.a.	WOR	<i>Polychaeta</i>	Marine worms n.e.i.
Limule	HSC	<i>Limulus polythemus</i>	Horeshoe crab
Invertebrati acquatici n.d.a.	INV	<i>Invertebrata</i>	Marine invertebrates n.e.i.
ALGHE			
Alghe brune	SWB	<i>Phaeophyceae</i>	Brown seaweeds
Alghe rosse	SWR	<i>Rhodophyceae</i>	Red seaweeds
Piante acquatiche n.d.a.	SWX	<i>Algae</i>	Seaweeds n.e.i.
FOCHE			
Foca di Groenlandia	SHE	<i>Pagophilus groenlandicus</i>	Harp seal
Foca dal cappuccio	SEZ	<i>Cystophora cristata</i>	Hooded seal

ALLEGATO II

**ZONE STATISTICHE DI PESCA DELL'ATLANTICO NORD-OCCIDENTALE PER
LE QUALI VANNO TRASMESSI I DATI**

Sottozona 0

Divisione 0 A

Divisione 0 B

Sottozona 1

Divisione 1 A

Divisione 1 B

Divisione 1 C

Divisione 1 D

Divisione 1 E

Divisione 1 F

Divisione 1 NK (ignota)

Sottozona 2

Divisione 2 G

Divisione 2 H

Divisione 2 J

Divisione 2 NK (ignota)

Sottozona 3

Divisione 3 K

Divisione 3 L

Divisione 3 M

Divisione 3 N

Divisione 3 O

Divisione 3 P

Sottodivisione 3 P n

Sottodivisione 3 P s

Divisione 3 NK (ignota)

Sottozona 4

Divisione 4 R

Divisione 4 S

Divisione 4 T

Divisione 4 V

Sottodivisione 4 V n

Sottodivisione 4 V s

Divisione 4 W

Divisione 4 X

Divisione 4 NK (ignota)

Sottozona 5

Divisione 5 Y

Divisione 5 Z

Sottodivisione 5 Z e

Sottounità 5 Z c

Sottounità 5 Z u

Sottodivisione 5 Z w

Divisione 5 NK (ignota)

Sottozona 6

Divisione 6 A

Divisione 6 B

Divisione 6 C

Divisione 6 D

Divisione 6 E

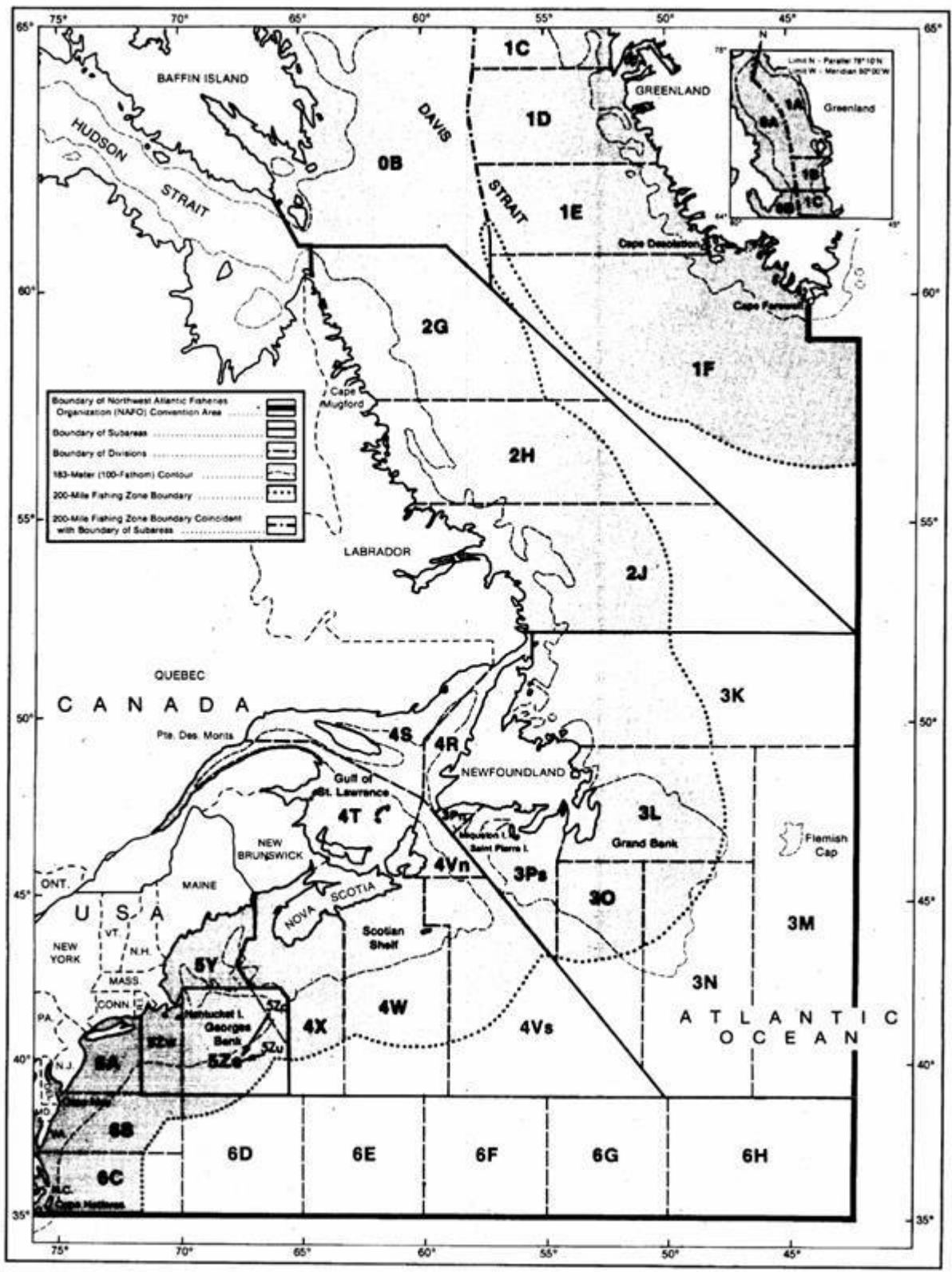
Divisione 6 F

Divisione 6 G

Divisione 6 H

Divisione 6 NK (ignota)

Mappa delle zone statistiche di pesca dell'Atlantico nord-occidentale



ALLEGATO III

↓ 1636/2001 art. 1 e allegato II

DESCRIZIONE DELLE SOTTOZONE E DIVISIONI NAFO UTILIZZATE AI FINI DELLE STATISTICHE E DEI REGOLAMENTI SULLA PESCA NELL'ATLANTICO NORD-OCCIDENTALE

Le sottozone, divisioni e sottodivisioni scientifiche e statistiche di cui all'articolo XX della Convenzione dell'organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale sono le seguenti.

SOTTOZONA 0

La parte della zona della convenzione NAFO delimitata a sud da una linea che sale diritta verso est da un punto situato a 61°00' di latitudine nord e a 65°00' di longitudine ovest fino a un punto situato a 61°00' di latitudine nord e a 59°00' di longitudine ovest, per continuare in direzione sud-est lungo una curva lossodromica fino a un punto situato a 60°12' di latitudine nord e 57°13' di longitudine ovest; tale zona è delimitata a est da una serie di linee geodetiche che congiungono i seguenti punti:

Punto n.	Latitudine	Longitudine
1	60°12'0	57°13'0
2	61°00'0	57°13'1
3	62°00'5	57°21'1
4	62°02'3	57°21'8
5	62°03'5	57°22'2
6	62°11'5	57°25'4
7	62°47'2	57°41'0
8	63°22'8	57°57'4
9	63°28'6	57°59'7
10	63°35'0	58°02'0
11	63°37'2	58°01'2
12	63°44'1	57°58'8
13	63°50'1	57°57'2
14	63°52'6	57°56'6
15	63°57'4	57°53'5

16	64°04'3	57°49'1
17	64°12'2	57°48'2
18	65°06'0	57°44'1
19	65°08'9	57°43'9
20	65°11'6	57°44'4
21	65°14'5	57°45'1
22	65°18'1	57°45'8
23	65°23'3	57°44'9
24	65°34'8	57°42'3
25	65°37'7	57°41'9
26	65°50'9	57°40'7
27	65°51'7	57°40'6
28	65°57'6	57°40'1
29	66°03'5	57°39'6
30	66°12'9	57°38'2
31	66°18'8	57°37'8
32	66°24'6	57°37'8
33	66°30'3	57°38'3
34	66°36'1	57°39'2
35	66°37'9	57°39'6
36	66°41'8	57°40'6
37	66°49'5	57°43'0
38	67°21'6	57°52'7
39	67°27'3	57°54'9
40	67°28'3	57°55'3
41	67°29'1	57°56'1
42	67°30'7	57°57'8

43	67°35'3	58°02'2
44	67°39'7	58°06'2
45	67°44'2	58°09'9
46	67°56'9	58°19'8
47	68°01'8	58°23'3
48	68°04'3	58°25'0
49	68°06'8	58°26'7
50	68°07'5	58°27'2
51	68°16'1	58°34'1
52	68°21'7	58°39'0
53	68°25'3	58°42'4
54	68°32'9	59°01'8
55	68°34'0	59°04'6
56	68°37'9	59°14'3
57	68°38'0	59°14'6
58	68°56'8	60°02'4
59	69°00'8	60°09'0
60	69°06'8	60°18'5
61	69°10'3	60°23'8
62	69°12'8	60°27'5
63	69°29'4	60°51'6
64	69°49'8	60°58'2
65	69°55'3	60°59'6
66	69°55'8	61°00'0
67	70°01'6	61°04'2
68	70°07'5	61°08'1
69	70°08'8	61°08'8

70	70°13'4	61°10'6
71	70°33'1	61°17'4
72	70°35'6	61°20'6
73	70°48'2	61°37'9
74	70°51'8	61°42'7
75	71°12'1	62°09'1
76	71°18'9	62°17'5
77	71°25'9	62°25'5
78	71°29'4	62°29'3
79	71°31'8	62°32'0
80	71°32'9	62°33'5
81	71°44'7	62°49'6
82	71°47'3	62°53'1
83	71°52'9	63°03'9
84	72°01'7	63°21'1
85	72°06'4	63°30'9
86	72°11'0	63°41'0
87	72°24'8	64°13'2
88	72°30'5	64°26'1
89	72°36'3	64°38'8
90	72°43'7	64°54'3
91	72°45'7	64°58'4
92	72°47'7	65°00'9
93	72°50'8	65°07'6
94	73°18'5	66°08'3
95	73°25'9	66°25'3
96	73°31'1	67°15'1

97	73°36'5	68°05'5
98	73°37'9	68°12'3
99	73°41'7	68°29'4
100	73°46'1	68°48'5
101	73°46'7	68°51'1
102	73°52'3	69°11'3
103	73°57'6	69°31'5
104	74°02'2	69°50'3
105	74°02'6	69°52'0
106	74°06'1	70°06'6
107	74°07'5	70°12'5
108	74°10'0	70°23'1
109	74°12'5	70°33'7
110	74°24'0	71°25'7
111	74°28'6	71°45'8
112	74°44'2	72°53'0
113	74°50'6	73°02'8
114	75°00'0	73°16'3
115	75°05'	73°30'

da cui risale diritta verso nord fino al parallelo di 78°10' di latitudine nord; e delimitata a ovest da una linea che parte da 61°00' di latitudine nord e 65°00' di longitudine ovest, si spinge in direzione nord-ovest lungo una curva lossodromica fino alla costa dell'isola di Baffin a East Bluff (61°55' di latitudine nord e 66°20' di longitudine ovest), e di là in direzione nord seguendo la costa dell'isola di Baffin, dell'isola Bylot, dell'isola Devon e dell'isola Ellesmere, nonché l'80° meridiano di longitudine ovest nelle acque situate tra queste isole, fino a 78°10' di latitudine nord; e delimitata a nord dal parallelo di 78°10' di latitudine nord.

La sottozona 0 comprende due divisioni

Divisione 0A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 66°15' di latitudine nord.

Divisione 0B

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 66°15' di latitudine nord.

SOTTOZONA 1

La parte della zona della convenzione NAFO situata a est della sottozona 0 e a nord ed est di una curva lossodromica che unisce un punto situato a 60°12' di latitudine nord e a 57°13' di longitudine ovest a un punto situato a 52°15' di latitudine nord e a 42°00' di longitudine ovest.

La sottozona 1 comprende sei divisioni

Divisione 1A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 68°50' di latitudine nord (Christianshaab).

Divisione 1B

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 66°15' di latitudine nord (5 miglia marine a nord di Umanarsugssuak) e il parallelo di 68°50' di latitudine nord (Christianshaab).

Divisione 1C

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 64°15' di latitudine nord (4 miglia marine a nord di Godthaab) e il parallelo di 66°15' di latitudine nord (5 miglia marine a nord di Umanarsugssuak).

Divisione 1D

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 62°30' di latitudine nord (ghiacciaio di Frederikshaab) e il parallelo di 64°15' di latitudine nord (4 miglia marine a nord di Godthaab).

Divisione 1E

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 60°45' di latitudine nord (Capo Desolation) e il parallelo di 62°30' di latitudine nord (ghiacciaio di Frederikshaab).

Divisione 1F

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 60°45' di latitudine nord (Capo Desolation).

SOTTOZONA 2

La parte della sottozona della convenzione NAFO situata a est del meridiano di 64°30' di longitudine ovest nella regione dello stretto di Hudson, a sud della sottozona 0, a sud e a ovest della sottozona 1 e a nord del parallelo di 52°15' di latitudine nord.

La sottozona 2 comprende tre divisioni

Divisione 2G

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 57°40' di latitudine nord (Capo Mugford).

Divisione 2H

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 55°20' di latitudine nord (Hopedale) e il parallelo di 57°40' di latitudine nord (Capo Mugford).

Divisione 2J

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 55°20' di latitudine nord (Hopedale).

SOTTOZONA 3

La parte della zona della convenzione NAFO situata a sud del parallelo di 52°15' di latitudine nord e a est di una linea che sale diritta verso nord dal Capo Bauld, sulla costa settentrionale di Terranova, sino a 52°15' di latitudine nord; a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord; e a est e a nord di una curva lossodromica che inizia da un punto situato a 39°00' di latitudine nord e 50°00' di longitudine ovest e diretta in direzione nord-ovest passando attraverso un punto situato a 43°30' di latitudine nord, 55°00' di longitudine ovest in direzione di un punto situato a 47°50' di latitudine nord, 60°00' di longitudine ovest fino a intersecare una linea retta che collega Capo Ray, situato a 47°37,0' di latitudine nord e 59°18,0' di longitudine ovest sulla costa di Terranova con Capo Nord, a 47°02,0' di latitudine nord e 60°25,0' di longitudine ovest nell'isola di Capo Breton, per proseguire, in direzione nord-est lungo la suddetta linea fino a Capo Ray, a 47°37,0' di latitudine nord e 59°18,0' di longitudine ovest.

La sottozona 3 comprende sei divisioni

Divisione 3K

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 49°15' di latitudine nord (Capo Freels, Terranova).

Divisione 3L

La parte della sottozona compresa tra la costa di Terranova, dal Capo Freels fino al Capo St Mary, in una linea così tracciata: parte da Capo Freels puntando diritta verso est fino al meridiano di 46°30' di longitudine ovest, scende diritta verso sud fino al parallelo di 46°00' di latitudine nord, diritta a ovest fino al meridiano di 54°30' di longitudine ovest e di là segue una linea lossodromica fino al Capo St Mary (Terranova).

Divisione 3M

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 49°15' di latitudine nord e a est del meridiano di 46°30' di longitudine ovest.

Divisione 3N

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 46°00' di latitudine nord e compresa tra i meridiani di 46°30' e di 51°00' di longitudine ovest.

Divisione 3O

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 46°00' di latitudine nord e compresa tra i meridiani di 51°00' e di 54°30' di longitudine ovest.

Divisione 3P

La parte della sottozona situata a sud della costa di Terranova e a ovest di una linea che va dal Capo St Mary (Terranova) fino a un punto situato a 46°00' di latitudine nord e 54°30' di longitudine ovest, e di là scende diritta verso sud fino al limite della sottozona.

La divisione 3P comprende due sottodivisioni

Sottodivisione 3Pn (sottodivisione nord-occidentale): la parte della divisione 3P situata a nord-ovest di una linea che va da un punto di 47°30,7' di latitudine nord e 57°43,2' di longitudine ovest approssimativamente a sud-ovest di un punto di 46°50,7' di latitudine nord e 58°49,0' di longitudine ovest.

Sottodivisione 3Ps (sottodivisione sud-orientale): la parte della divisione 3P situata a sud-est della linea tracciata per la sottodivisione 3Pn.

SOTTOZONA 4

La parte della zona della convenzione NAFO situata a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord, a ovest della sottozona 3 e a est di una linea così tracciata:

parte dall'estremità del confine internazionale tra gli Stati Uniti d'America e il Canada nel Canale Grand Manan, da un punto situato a 44°46'35,346" di latitudine nord e a 66°54' 11,253" di longitudine ovest, scende diritta verso sud fino al parallelo di 43°50' di latitudine nord; va dritta verso ovest fino al meridiano di 67°24' 27,24" di longitudine ovest; continua lungo una linea geodetica in direzione sud-ovest fino a un punto situato a 42°53'14" di latitudine nord e 67°44'35" di longitudine ovest; scende poi lungo una linea geodetica in direzione sud-est fino a un punto situato a 42°31'08" di latitudine nord e 67°28'05" di longitudine ovest; segue poi una linea geodetica fino a un punto situato a 42°20' di latitudine nord e 67°18'13,15" di longitudine ovest; va verso est fino a un punto situato a 66°00' di longitudine ovest;

di là, segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino a un punto situato a 42°00' di latitudine nord e 65°40' di longitudine ovest; scende poi diritta verso sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord.

La sottozona 4 comprende sei divisioni

Divisione 4R

La parte della sottozona situata tra la costa di Terranova, dal Capo Bauld al Capo Ray, e una linea così tracciata: parte da Capo Bauld e sale diritta verso nord fino al parallelo di $52^{\circ}15'$ di latitudine nord; va diritta verso ovest fino alla costa del Labrador; segue tale costa fino all'estremità della frontiera tra il Labrador e il Québec e, di là, una curva lossodromica in direzione sud-ovest fino a un punto situato a $49^{\circ}25'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino a un punto situato a $47^{\circ}50'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino a un punto in cui la linea di delimitazione della sottozona 3 interseca la retta che unisce il Capo Nord (Nuova Scozia) al Capo Ray (Terranova), per giungere a Capo Ray (Terranova).

Divisione 4S

La parte della sottozona situata tra la costa meridionale della provincia di Québec, dall'estremità della frontiera tra il Labrador e il Québec fino a Pointe des Monts e una linea così tracciata: parte da Pointe des Monts e va diritta verso est fino a un punto situato a $49^{\circ}25'$ di latitudine nord e $64^{\circ}40'$ di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione est-sud-est fino a un punto situato a $47^{\circ}50'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest e di là segue una curva lossodromica in direzione nord-est fino all'estremità della frontiera tra il Labrador e il Québec.

Divisione 4T

La parte della sottozona compresa tra le coste della Nuova Scozia, del New Brunswick e del Québec, da Capo Nord a Pointe des Monts, e una linea così tracciata: parte da Pointe des Monts e va diritta verso est fino a un punto situato a $49^{\circ}25'$ di latitudine nord e $64^{\circ}40'$ di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino a un punto situato a $47^{\circ}50'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest, per seguire poi una curva lossodromica in direzione sud fino al Capo Nord (Nuova Scozia).

Divisione 4V

La parte della sottozona compresa tra la costa della Nuova Scozia, da Capo Nord fino a Fouchu, e una linea così tracciata: parte da Fouchu e segue una curva lossodromica in direzione est fino a un punto situato a $45^{\circ}40'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest; di là scende diritta verso sud lungo il meridiano di $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest fino al parallelo di $44^{\circ}10'$ di latitudine nord; di là va diritta verso est fino al meridiano di $59^{\circ}00'$ di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino al parallelo di $39^{\circ}00'$ di latitudine nord; va diritta verso est fino a un punto in cui la linea di delimitazione tra le sottozone 3 e 4 interseca il parallelo di $39^{\circ}00'$ di latitudine nord; di là segue tale linea di delimitazione e il suo prolungamento in direzione nord-ovest fino a un punto situato a $47^{\circ}50'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest, per poi seguire una curva lossodromica in direzione sud fino al Capo Nord (Nuova Scozia).

La divisione 4V comprende due sottodivisioni.

Sottodivisione 4Vn (sottodivisione settentrionale): la parte della divisione 4V situata a nord del parallelo di 45°40' di latitudine nord.

Sottodivisione 4Vs (sottodivisione meridionale): la parte della divisione 4V situata a sud del parallelo di 45°40' di latitudine nord.

Divisione 4W

La parte della sottozona compresa tra la costa della Nuova Scozia da Halifax fino a Fourchu, e una linea così tracciata: parte da Fourchu seguendo una curva lossodromica in direzione est fino a un punto situato a 45°40' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest; di là scende diritta verso sud lungo il meridiano di 60°00' di longitudine ovest fino al parallelo di 44°10' di latitudine nord; va diritta a est fino al meridiano di 59°00' di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord; va diritta a ovest fino al meridiano di 63°20' di longitudine ovest; di là risale diritta verso nord fino a un punto sul meridiano situato a 44°20' di latitudine nord, per poi seguire una curva lossodromica in direzione nord-ovest fino a Halifax (Nuova Scozia).

Divisione 4X

La parte della sottozona compresa tra la linea che delimita verso ovest la sottozona 4 e le coste del New Brunswick e della Nuova Scozia, dall'estremità della frontiera tra il New Brunswick e il Maine fino a Halifax, e una linea così tracciata: parte da Halifax, segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino a un punto situato a 44°20' di latitudine nord e 63°20' di longitudine ovest; scende diritta a sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord e di là si spinge verso ovest fino al meridiano di 65°40' di longitudine ovest.

SOTTOZONA 5

La parte della zona della convenzione NAFO situata a ovest della linea che delimita verso ovest la sottozona 4, a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord e a est del meridiano di 71°40' di longitudine ovest.

La sottozona 5 comprende due divisioni

Divisione 5Y

La parte della sottozona compresa tra le coste del Maine, del New Hampshire e del Massachusetts, dalla frontiera tra il Maine e il New Brunswick fino a 70°00' di longitudine ovest a Capo Cod (situato approssimativamente a 42°00' di latitudine nord) e una linea così tracciata: parte da un punto di Capo Cod situato a 70°00' di longitudine ovest (approssimativamente a 42°00' di latitudine nord); sale diritta verso nord fino a 42°20' di latitudine nord; va diritta verso est fino a 67°18'13,15" di longitudine ovest, alla linea di delimitazione tra le sottozone 4 e 5, che di là essa segue fino alla frontiera tra il Canada e gli Stati Uniti.

Divisione 5Z

La parte della sottozona situata a sud e a est della divisione 5Y.

La divisione 5Z è composta da due sottodivisioni: una sottodivisione orientale e una sottodivisione occidentale definite nel modo seguente.

Sottodivisione 5Ze (sottodivisione orientale): la parte della divisione 5Z situata a est del meridiano di 70°00' di longitudine ovest.

La sottodivisione 5Ze è a sua volta divisa in due sottounità¹:

5Zu (acque degli Stati Uniti): la parte della sottodivisione 5Ze a ovest delle linee geodetiche che connettono i punti con le seguenti coordinate:

	Latitudine nord	Longitudine ovest
A	44°11'12"	67°16'46"
B	42°53'14"	67°44'35"
C	42°31'08"	67°28'05"
D	40°27'05"	65°41'59"

5Zc (acque del Canada): la parte della sottodivisione 5Ze a est delle linee geodetiche sopra menzionate.

Sottodivisione 5Zw (sottodivisione occidentale): la parte della divisione 5Z situata a ovest del meridiano di 70°00' di longitudine ovest.

SOTTOZONA 6

La parte della zona della convenzione NAFO delimitata da una linea che parte da un punto della costa di Rhode Island situato a 71°40' di longitudine ovest, scende diritta verso sud fino a 39°00' di latitudine nord, muove diritta verso est fino a 42°00' di longitudine ovest, ridiscende diritta verso sud fino a 35°00' di latitudine nord, va diritta verso ovest fino alla costa dell'America settentrionale e di là sale a nord lungo tale costa fino al punto della costa di Rhode Island situato a 71°40' di longitudine ovest.

¹ Tali sottounità non figurano nella 6^a pubblicazione della convenzione NAFO (maggio 2000). Peraltro, a seguito di una proposta del Consiglio scientifico della NAFO, esse sono state approvate dal Consiglio generale della NAFO ai sensi dell'articolo XX, paragrafo 2, della convenzione NAFO.

La sottozona 6 comprende otto divisioni

Divisione 6A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord e a ovest della sottozona 5.

Divisione 6B

La parte della sottozona situata a ovest di 70°00' di latitudine ovest, a sud del parallelo di 39°00' di latitudine nord e a nord e a ovest di una linea che segue in direzione ovest il parallelo di 37°00' di latitudine nord fino a 76°00' di longitudine ovest e di là scende diritta verso sud fino a Capo Henry (Virginia).

Divisione 6C

La parte della sottozona situata a ovest di 70°00' di longitudine ovest e a sud della sottodivisione 6 B.

Divisione 6D

La parte della sottozona situata a est delle divisioni 6B e 6C e a ovest di 65°00' di longitudine ovest.

Divisione 6E

La parte della sottozona situata a est della divisione 6D e a ovest di 60°00' di longitudine ovest.

Divisione 6F

La parte della sottozona situata a est della divisione 6E e a ovest di 55°00' di longitudine ovest.

Divisione 6G

La parte della sottozona situata a est della divisione 6F e a ovest di 50°00' di longitudine ovest.

Divisione 6H

La parte della sottozona situata a est della divisione 6G e a ovest di 42°00' di longitudine ovest.

ALLEGATO IV

**DEFINIZIONI E CODICI DA UTILIZZARE NELLA TRASMISSIONE DEI DATI
SULLE CATTURE E SUGLI SFORZI DI PESCA**

A) ELENCO DELLE CATEGORIE DI ATTREZZI/IMBARCAZIONI DA PESCA

[tratte dalla classificazione statistica internazionale tipo delle attrezzature da pesca (International Standard Statistical Classification of Fishing Gears — ISSCFG)]

Categoria	Abbreviazione
<i>Reti da traino</i>	
Reti a strascico	
– sfogliara	TBB
– rete a strascico a divergenti (non specificato se laterale o a poppa)	OTB
– rete a strascico a divergenti (laterale)	OTB1
– rete a strascico a divergenti (a poppa)	OTB2
– rete a strascico a coppia (2 natanti)	PTB
– rete a strascico per gamberetti	TBS
– rete a strascico per scampi	TBN
– rete a strascico (non specificato)	TB
Reti da traino pelagiche	
– rete da traino pelagica a divergenti (non specificato se laterale o a poppa)	OTM
– rete da traino pelagica a divergenti (laterale)	OTM1
– rete da traino pelagica a divergenti (a poppa)	OTM2
– rete da traino pelagica a coppia (2 natanti)	PTM
– rete da traino pelagica per gamberetti	TMS
– rete da traino pelagica (non specificato)	TM

Reti da traino a coppia	OTS
Reti da traino gemelle a divergenti (1 natante)	OTT
Reti da traino a coppia (2 natanti) (non specificato)	PT
Reti da traino a divergenti (non specificato)	OT
Altre reti da traino (non specificato)	TX
<i>Sciabiche</i>	
Sciabiche da spiaggia	SB
Sciabiche da natante	SV
– sciabica danese	SDN
– sciabica scozzese	SSC
– sciabica a coppia (2 natanti)	SPR
Sciabiche (non specificato)	SX
<i>Reti da circuizione</i>	
Rete da circuizione a chiusura	PS
– azionata da un natante	PS1
– azionata da due natanti	PS2
Rete da circuizione senza chiusura (lampara)	LA
<i>Reti da imbrocco e reti da posta impiglianti</i>	
Reti da posta (ancorate)	GNS
Reti da posta derivanti	GND
Reti da posta circuitanti	GNC
Reti da posta a pali	GNF
Tremagli	GTR
Reti combinate (da imbrocco-tremagli)	GTN
Reti da imbrocco e reti da posta impiglianti (non specificato)	GEN
Reti da imbrocco (non specificato)	GN

<i>Ami e palangari</i>	
Palangari fissi	LLS
Palangari derivanti	LLD
Palangari (non specificato)	LL
Lenze a mano	LHP
Lenze a canna meccanizzate	LTM
Lenze al traino	LTL
Ami e palangari (non specificato)	LX
<i>Trappole</i>	
Reti trappola non coperte	FPN
Nasse	FPO
Cogolli	FYK
Barriere, reti fisse, lavorieri, ecc.	FWR
Reti fisse a corrente	FSN
Trappole di superficie	FAR
Trappole (non specificato)	FIX
<i>Reti da lancio</i>	
Giacchi	FCN
Reti da lancio (non specificato)	FG
<i>Draghe</i>	
Draga tirata da natanti	DRB
Draga a mano	DRH
<i>Rampini e arponi</i>	
Arponi	HAR
<i>Reti da raccolta</i>	
Reti da raccolta portatili (bilance)	LNP
Reti da raccolta manovrate da natanti	LNB

Reti da raccolta fisse manovrate da terra	LNS
Reti da raccolta (non specificato)	LN
<i>Macchine per la raccolta</i>	
Pompe	HMP
Draghe automatiche	HMD
Macchine per la raccolta (non specificato)	HMX
<i>Attrezzi diversi</i>	MIS
<i>Attrezzi non identificati</i>	NK

B) DEFINIZIONI DI MISURAZIONI DELL'ATTIVITÀ DI PESCA PER CATEGORIE DI ATTREZZI

Vanno trasmessi, ove possibile, tre distinti livelli di specificazione dell'attività di pesca.

Categoria A

Attrezzo da pesca	Misura dello sforzo	Definizioni
Reti da circuizione (ciancioli)	Numero di calate	Numero di volte in cui l'attrezzo è stato calato in acqua, indipendentemente dal fatto che si siano effettuate catture o meno. Tale misurazione va utilizzata quando la dimensione e la densità del banco di pesce sono in relazione con la consistenza delle scorte oppure quando le calate sono effettuate in modo casuale
Sciabiche da spiaggia	Numero di calate	Numero di volte in cui l'attrezzo è stato calato in acqua, indipendentemente dal fatto che si siano effettuate catture o meno
Sciabiche da natante	Numero di ore di pesca	Numero di volte in cui l'attrezzo è stato calato in acqua moltiplicato per la durata media stimata della calata
Reti da traino	Numero di ore di pesca	Numero di ore nel corso delle quali la rete è rimasta in acqua (rete da traino pelagica), o sul fondo (rete a strascico) per pescare
Draghe tirate da natanti	Numero di ore di pesca	Numero di ore nel corso delle quali la draga è rimasta sul fondo per pescare

Reti da imbrotto (ancorate o derivanti)	Numero delle unità di attività di pesca	Lunghezza delle reti espressa in unità di 100 metri moltiplicate per il numero di calate realizzate (= lunghezza totale accumulata espressa in metri di rete utilizzata in un dato periodo divisa per 100)
Reti da posta e pali (fisse)	Numero delle unità di attività di pesca	Lunghezza della rete espressa in unità di 100 metri moltiplicata per il numero di volte che la rete è stata vuotata
Trappole (reti trappola non coperte)	Numero delle unità di attività di pesca	Numero di giorni di pesca moltiplicato per il numero di unità issate a bordo
Cesti a caduta e cogolli	Numero delle unità di attività di pesca	Numero dei sollevamenti moltiplicato per il numero delle unità (= numero totale di unità di pesca in un determinato periodo)
Palangari (fissi o derivanti)	Migliaia di ami	Numero di ami da pesca in un determinato periodo divisi per 1 000
Lenze a mano (a canna, al traino, ami, ecc.)	Numero di giorni-palangaro	Numero totale di palangari utilizzati in un determinato periodo
Arponi		(Riportare esclusivamente gli sforzi dei livelli B e C)

Categoria B

Per numero di giorni di pesca si intende il numero di giorni nei quali si è effettivamente pescato. Per le industrie della pesca in cui la ricerca rappresenta una parte notevole delle operazioni, i giorni nel corso dei quali ha avuto luogo la ricerca e non la pesca devono essere inclusi nella voce «giorni di pesca».

Categoria C

Tra il numero di giorni a terra da aggiungere ai giorni di pesca e di ricerca, sono altresì da includere tutti gli altri giorni in cui il natante è rimasto a terra.

Percentuale di attività di pesca stimata (ripartizione proporzionale dell'attività)

Qualora non si disponga di misure dell'attività di pesca per l'insieme delle catture, occorre indicare la percentuale stimata dell'attività di pesca, calcolata come segue:

$$\left(\frac{[(\text{Catture totali}) - (\text{Catture per le quali è stata registrata l'attività di pesca svolta})]}{\text{Catture totali}} \right) \times 100$$

C) CATEGORIE DELLE DIMENSIONI DEI NATANTI

(tratte dalla classificazione statistica internazionale tipo delle imbarcazioni da pesca - International Standard Classification of Fishing Vessels - ISSCFV)

Classi di tonnellaggio

Categoria TSL	Codice
0-49,9	02
50-149,9	03
150-499,9	04
500-999,9	05
1 000-1 999,9	06
2 000-99 999,9	07
non specificato	00

D) PRINCIPALE SPECIE CERCATA (SPECIE BERSAGLIO)

Si tratta della specie verso cui si è orientata principalmente l'attività di pesca. Peraltro, potrebbe non corrispondere alla specie che ha formato oggetto della maggior parte della catture. Tale specie andrebbe indicata utilizzando il codice a 3 lettere (cfr. allegato I).

↓ 2018/93 (adattato)

ALLEGATO V

FORMATO PER LA TRASMISSIONE DEI DATI

↓ 1636/2001 art. 2 e allegato IV
(adattato)

A. **FORMATO DI CODIFICA**

Per la trasmissione di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a)

I dati vanno trasmessi come registrazioni di lunghezza variabile separate da (:) tra i due campi della registrazione. In ogni registrazione vanno inclusi i seguenti campi:

Campo	Osservazioni
Paese	Codice alfabetico a 2 lettere ISO (ad es. FR = Francia)
Anno	Ad es.: 2001 o 01
Zona principale di pesca FAO	21 = Atlantico nord-occidentale
Divisione	Ad es.: 3 Pn = sottodivisione 3 Pn della NAFO
Specie	Identificatore alfabetico a 3 lettere
Catture	Tonnellate metriche

Per la trasmissione di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera b)

I dati vanno trasmessi come registrazioni di lunghezza variabile separate da (:) tra i campi della registrazione. In ogni registrazione vanno inclusi i seguenti campi:

Campo	Osservazioni
Paese	Codice alfabetico a 2 lettere ISO (ad es. FR = Francia)
Anno	Ad es. 0001 o 2001 per l'anno 2001
Mese	Ad es. 01 = gennaio
Zona principale di pesca FAO	21 = Atlantico nord-occidentale
Divisione	Ad es. 3 Pn = sottodivisione 3 Pn della NAFO
Principali specie ricercate	Identificatore alfabetico a 3 lettere

Categoria di nave/di attrezzatura	Codice ISSCFG (ad es. OTB2 = Rete a strascico a tavoloni)
Classe di dimensione delle navi	Codice ISSCFV (ad es. 04 = 150 - 499,9 TSL)
Tonnellaggio lordo medio	Tonnellate metriche
Potenza media	Kilowatt
Stima dello sforzo percentuale	Numerico
Unità	Identificatore alfabetico a 3 lettere delle specie o delle attività (ad es. COD = merluzzo dell'Atlantico A- = misura di attività A)
Valore dei dati	Catture (in tonnellate metriche) o unità di attività di pesca

a) La cattura va registrata in equivalente di peso vivo degli sbarchi.

b) Codici dei paesi:

Belgio	BE
Bulgaria	BG
Repubblica ceca	CZ
Danimarca	DK
Germania	DE
Estonia	EE
Grecia	EL
Spagna	ES
Francia	FR
Irlanda	IE
Islanda	IS
Italia	IT
Cipro	CY
Lettonia	LV
Lituania	LT

Lussemburgo	LU
Ungheria	HU
Malta	MT
Paesi Bassi	NL
Norvegia	NO
Austria	AT
Polonia	PL
Portogallo	PT
Romania	RO
Slovenia	SI
Repubblica slovacca	SK
Finlandia	FI
Svezia	SE
Turchia	TR
Regno Unito	UK

B. METODO DI TRASMISSIONE DEI DATI ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Nei limiti del possibile i dati vanno trasmessi in formato elettronico (ad es., come allegato e-mail).

Se ciò non fosse possibile sarà accettata la trasmissione dei file su un dischetto HD 3,5.



ALLEGATO VI

Regolamento abrogato ed elenco delle sue modificazioni successive

Regolamento (CE) n. 2018/93 del Consiglio
(GU L 186 del 28.7.1993, pag. 1)

Punto X.6 dell'allegato I dell'Atto di
adesione del 1994
(GU C 241 del 29.8.1994, pag. 189)

Regolamento (CE) n. 1636/2001 della Commissione
(GU L 222 del 17.8.2001, pag. 1)

Regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento
europeo e del Consiglio
(GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1)

limitatamente all'articolo 3 e
all'allegato III, punto 44

Punto 10.9 dell'Allegato II dell'Atto di adesione del
2003
(GU L 236 del 23.9.2003, pag. 571)

ALLEGATO VII

TAVOLA DI CONCORDANZA

Regolamento (CEE) n. 2018/93	Presente regolamento
Articolo 1	Articolo 1
Articolo 2	Articolo 2
Articolo 3	Articolo 3
Articolo 4	Articolo 4
Articolo 5	Articolo 5
Articolo 6, paragrafi 1 e 2	Articolo 6, paragrafi 1 e 2
Articolo 6, paragrafo 3	_____
Articolo 7, paragrafo 1	Articolo 7, paragrafo 1
Articolo 7, paragrafo 2	Articolo 7, paragrafo 2
Articolo 7, paragrafo 3	_____
Articolo 7, paragrafo 4	Articolo 7, paragrafo 3
Articolo 8	_____
_____	Articolo 8
Articolo 9	Articolo 9
Allegato I	Allegato I
Allegato II	Allegato II
Allegato III	Allegato III
Allegato IV	Allegato IV
Allegato V	Allegato V
_____	Allegato VI
_____	Allegato VII